



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 250
del 19 GIU. 2007

OGGETTO: Approvazione Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di assistenza e previdenza per il personale della polizia municipale. Integrazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

L'anno duemila sedde Il giorno shicimode alle ore 13,50
del mese di Giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Nello Difesqueli

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott.ssa Maria Teresa Tumino	n'	
2) ing. Salvatore Brinch	n'	
3) dr. Giovanni Cosentini		n'
4) dr. Rocco Bitetti		n'
5) sig. Venerando Suizzo	n'	
6) dr. Giancarlo Migliorisi		n'
7) geom. Francesco Barone	n'	
8) sig. Giovanni Occhipinti		n'

Assiste il

Segretario Generale dott.

Gesfene Licotri

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 46710 /Sett. II del 14/06/2007
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
 - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
20 GIU. 2007 fino al 04 LUG. 2007 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

20 GIU. 2007

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

X) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

20 GIU. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO COMUNALE
(Dott.ssa G. Annamo)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
20 GIU. 2007 al 04 LUG. 2007

Ragusa, li

05 LUG. 2007

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Tagliarini Sergio)

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 20 GIU. 2007 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal
20 GIU. 2007 senza opposizione.

Ragusa, li

05 LUG. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa NUNZIA COCHIPINTI

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X) Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

02 LUG. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa NUNZIA COCHIPINTI



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°
Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Prot n. 46210 /Sett.. 2° del 14/06/02

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di assistenza e previdenza per il personale della polizia municipale. Integrazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Il sottoscritto Dott. Michele Busacca, Dirigente del Settore 2° Gestione e Sviluppo Risorse Umane, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'art. 208, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 (*Nuovo Codice della strada*) e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede che parte dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione delle norme del codice della strada possono essere destinate a finalità assistenziali e previdenziali;

VISTO l'art. 17 del *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro* 22/01/2004 del comparto Regioni ed Autonomie locali, il quale individua gli organismi di cui all'art. 55 del CCNL 14/09/2000 preposti alla gestione delle superiori risorse destinate alle superiori finalità assistenziali e previdenziali, con ciò chiarendo espressamente che i proventi derivanti da sanzioni per violazione delle norme del Codice della strada possono essere utilizzati per le suddette medesime finalità;

RILEVATO, pertanto, che le sopra citate disposizioni legittimano l'ente locale a creare un vincolo di destinazione su una quota determinata dei proventi "contravvenzionali" per scopi assistenziali e previdenziali in favore degli Agenti di Polizia municipale;

RITENUTA, di conseguenza, la necessità di dotarsi di un apposita disciplina regolamentare ad integrazione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO, all'uopo, lo schema di regolamento predisposto dal Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane di concerto con il Dirigente del Corpo di Polizia municipale, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO del testo di regolamento esaminato dalle delegazioni trattanti in data 13 giugno 2007 e dell'esame favorevole reso sullo stesso;

RITENUTO, pertanto, di dovere provvedere in merito

VISTO l'art. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato "Regolamento istitutivo e di gestione del fondo di assistenza e previdenza per il personale della Polizia municipale" che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ad integrazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nel testo vigente;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole In ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, _____

14/06/2007

Il Dirigente

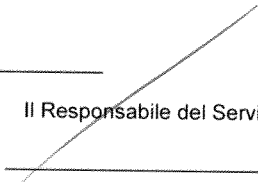


Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, _____

14/06/2007

Il Dirigente



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
IN ORDINE LEGITTIMITA' nel
2.° settore Legge finanziaria 2007
RAGUSA 19.6.07

IL SEGRETARIO GENERALE



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1) Regolamento

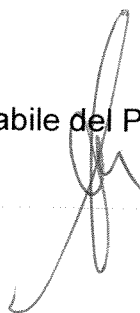
2)

3)

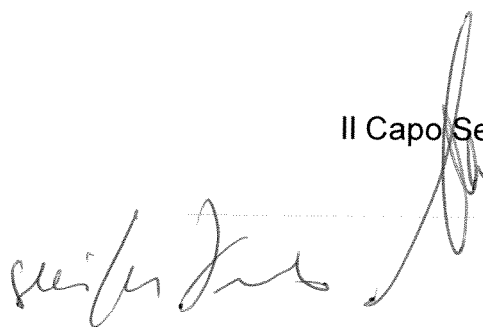
4)

Ragusa li, _____

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



COMUNE DI RAGUSA

REGOLAMENTO ISTITUTIVO E DI GESTIONE DEL FONDO DI ASSISTENZA E PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Art. 1 Istituzione

E' istituito il fondo di assistenza e previdenza per il personale della Polizia Municipale con sede presso il Settore Corpo di Polizia Municipale, usufruendo delle relative attrezzature.

Art. 2 Scopi

Il fondo, che è privo di personalità giuridica e che non ha fini di lucro, persegue, con moderni indirizzi ed in modo organico, l'assistenza e previdenza a favore del personale della Polizia Municipale, a completamento ed integrazione dell'opera che già prestano gli enti a ciò preposti ed in particolare:

- per forme integrative del trattamento di fine rapporto;
- all'assistenza del personale in servizio e dei loro familiari in caso di bisogno;
- all'erogazione, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), di un assegno mensile, il cui importo sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione, in caso di malattia che superi il periodo coperto dal contratto di lavoro;
- al pagamento contributivo, anche pregresso degli oneri, se previsti a seguito del riconoscimento degli appartenenti alla Polizia municipale tra le categorie di lavoratori che svolgono attività usuranti;
- alla stipula di polizze assicurative sulla vita e sugli infortuni per cause di servizio;
- per la copertura di danni a beni appartenenti al personale della Polizia municipale o ai propri familiari subiti in conseguenza di attentati, atti di terrorismo, sabotaggio e vandalismo, quando possa presumersi un diretto rapporto con la causa di servizio;
- assistenza per il personale che debba sostenere particolare ed economicamente onerose cure mediche non corrisposte dal Servizio Sanitario Nazionale;
- in caso di morte di un dipendente del Corpo di Polizia municipale, verrà erogato agli eredi un assegno, "una tantum", il cui importo sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 3 Previdenza integrativa individuale

Una quota del fondo può essere destinata agli addetti alla Polizia municipale al fine di consentire loro la stipula con primaria compagnia di contratti per la realizzazione di forme di previdenza integrativa individuale ai sensi dell'art. 9-ter del D.lgs 21 aprile 1993 n. 124.

La destinazione a retribuzione della quota di cui sopra è, pertanto, condizionata all'effettiva stipula dei contratti di cui al precedente comma ed al rilascio a questo Ente di apposita delega per consentire il prelievo dalla retribuzione stessa delle somme previste ed il loro versamento nella polizza pensionistica stipulata da ciascun dipendente della Polizia municipale.

Laddove non venissero stipulate le polizze pensionistiche e/o non venisse rilasciata la delega di cui sopra, questo Ente sospenderà il riconoscimento dei benefici suddetti.

E' facoltà del singolo dipendente della Polizia municipale, all'atto del conferimento a questo Ente della delega di cui sopra, di autorizzare l'Amministrazione al prelievo oltre che delle somme destinate a retribuzione, anche di somme ulteriori a proprio carico da investire nelle polizze pensionistiche di cui sopra nella misura indicata dal dipendente stesso e nei limiti previsti dalla legge.

Qualora siano presenti spese relative alla gestione della posizione individuale, saranno poste a carico del singolo aderente.

Al fine di sviluppare la realizzazione di forme pensionistiche individuali di cui all'art. 9-ter del decreto legislativo 21/04/1993 n. 124 in favore dei dipendenti addetti ai servizi di Polizia municipale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 208 del Codice della Strada, questo Ente si impegna a stipulare una apposita convenzione con primaria Compagnia di assicurazione in modo da garantire ai propri dipendenti l'accesso agli strumenti previdenziali di cui sopra a condizioni di favore rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato.

Il dipendente che cessi di appartenere al Corpo di Polizia municipale ha facoltà di:

- 1) proseguire la partecipazione al fondo su base individuale;
- 2) trasferire la propria posizione individuale presso altro fondo pensione o forma pensionistica individuale;
- 3) riscattare la propria posizione individuale.

Art. 4 **Organi del fondo**

Sono organi del fondo:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Consigliere delegato;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 5 **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto:

- ❖ dal Dirigente Comandante del Corpo di Polizia Municipale, Presidente;
- ❖ da n. 2 (due) addetti al coordinamento e controllo, con qualifica di Funzionario Capo Servizio o Funzionario di Polizia municipale;
- ❖ da n. 2 (due) Operatori di Polizia municipale, Cat.C, appartenenti al Corpo con Categoria C.

I componenti, eletti separatamente dagli appartenenti al Corpo di Polizia municipale, rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili.

Le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione vengono svolte da un appartenente al Corpo di Polizia municipale, individuato dal Presidente, senza diritto al voto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto ad alcun compenso salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate per attività svolte a favore del Fondo ed autorizzate dal Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni qualvolta se ne presenti la necessità, con avviso indicante l'ora ed il giorno della riunione e gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per la validità delle adunanze debbono essere presenti almeno n. 3 (tre) membri, compreso il Presidente; nessuna deliberazione è valida se non ottiene la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

I verbali delle adunanze sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario e sono letti nella seduta successiva a quella a cui si riferiscono.

In caso di collocamento a riposo o dimissioni, il componente decade dalla carica e viene sostituito dal primo dei non eletti della rispettiva categoria.

Art. 6

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- a) delibera entro il mese di dicembre il bilancio di previsione relativo all'esercizio successivo ed entro il mese di aprile il conto consuntivo dell'esercizio decorso;
- b) determina la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonchè quanto necessario per la realizzazione delle finalità di cui al precedente art. 2;
- c) nomina il consigliere delegato alle funzioni esecutive;
- d) autorizza il Presidente a promuovere liti ed a resistere in giudizio;
- e) propone alla Giunta municipale le modifiche del presente Regolamento.

Le deliberazioni relative al bilancio di previsione e al conto consuntivo sono trasmesse al Sindaco ed al Direttore Generale.

Tutta la documentazione amministrativa sarà conservata presso il Comando del Corpo di Polizia Municipale.

Art. 7

Il Presidente

E' Presidente del Consiglio di Amministrazione il Comandante del Corpo di Polizia municipale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresenta legalmente il fondo e ne ha la firma.

Nella sua qualità:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) adotta i provvedimenti di urgenza ed esercita le attribuzioni ad esso delegate dal Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica, alla prima adunanza del Consiglio stesso;
- c) stipula i contratti deliberati dal Consiglio nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed in conformità delle norme statutarie e regolamentari;
- d) cura la riscossione delle entrate, ordina le spese nei limiti degli stanziamenti di bilancio ed in conformità delle norme statutarie e delle deliberazioni consiliari;
- e) adotta le disposizioni necessarie per lo svolgimento delle operazioni amministrative e contabili;
- f) presenta al Consiglio di Amministrazione il bilancio preventivo ed il conto consuntivo dell'esercizio, con la situazione patrimoniale del fondo.

In caso di assenza o impedimento verrà sostituito nelle sue funzioni dal Vice Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8
Il Consigliere delegato

Il Presidente può delegare le proprie funzioni esecutive ad un Consigliere delegato dotandolo dei necessari poteri, ivi compreso quello di firma.

Art. 9
Il Segretario

Il Segretario del fondo è nominato dal Presidente.

Nella sua qualità :

- a) cura l'istruttoria degli affari da sottoporre al Consiglio e predispone gli elementi necessari per le deliberazioni;
- b) redige i verbali delle adunanze del Consiglio e ne cura le conservazioni;
- c) dà esecuzione alle direttive di massima ed in particolare del Presidente;
- d) cura la tenuta della contabilità del Fondo, dei libri e della corrispondenza; conserva gli atti ed i documenti relativi alla gestione;
- e) è consegnatario dei beni del fondo.

Art. 10
Il Collegio dei Revisori

Il controllo della gestione del Fondo è affidato al Collegio dei Revisori dell'Amministrazione comunale.

Art. 11
Finanziamento del Fondo

Il Fondo è finanziato dai proventi provenienti:

- dall'art. 208 del Codice della Strada, in una percentuale stabilita anno per anno dalla Giunta municipale e dalle OO.SS. rappresentative del Corpo di Polizia municipale, non inferiore al 5% (cinque per cento) e non superiore al 10% (dieci per cento) ;
- da eventuali altre leggi, contributi, sanzioni amministrative pecuniarie, sovvenzioni di enti e donazioni di privati.

Art. 12
Fondo di riserva straordinario

Il 3% (tre per cento) delle entrate ordinarie del fondo viene accantonato in conto corrente vincolato o in titoli emessi o garantiti dallo Stato, fino a costituire un fondo di riserva straordinario per un importo non inferiore a € 1.500,00 (Euro millecinquecento) .

Il fondo di riserva straordinario, esaurito quello ordinario, è impiegato:

- a) per integrare le disponibilità destinate a finanziare le spese previste in bilancio, quando le entrate ordinarie siano inferiori alle previsioni
- b) per il pagamento delle spese impreviste e straordinarie.

Art. 13
Servizio di Cassa

Il Servizio di Cassa del Fondo, nonché la custodia dei titoli o dei valori costituenti il suo patrimonio, sono affidati all'Istituto di credito cittadino che svolge il servizio di Tesoreria per conto dell'Ente.

Gli ordini di pagamento e le reversali di incasso, sono emessi, con la firma del Presidente, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere delegato e sono controfirmati dal Segretario.

Art. 14
Prima nomina delle cariche sociali

La prima nomina delle cariche sociali viene effettuata dal Sindaco dopo l'approvazione del presente Regolamento da parte della Giunta municipale, e ha validità per due anni.

Art. 15
Liquidazione del Fondo

Nel caso di liquidazione del Fondo, la Giunta municipale provvederà a nominare il liquidatore che predisporrà il bilancio finale di liquidazione ed erogherà le somme disponibili all'Amministrazione comunale.

Art. 16
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore decorsi i termini di pubblicazione e va ad integrare il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi

Cartella Regolamenti ente/ Regolamento art 208 Codice Strada